

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 c.2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 42 comma 1 e l'art.51 comma 4;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016 , n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018" ;

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTA la nota n. 20291 del 25.10.2016 con la quale il Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio6 – Affari legali, contenzioso, ufficio consultivo e segreteria del Consiglio regionale urbanistica (C.R.U.), chiede, sia in termini di competenza che di cassa, l'incremento dello stanziamento del capitolo 446505 della somma di € 224.568,61 per le partite debitorie in elenco e per le quali trasmette le relative schede;

VISTA la nota n. 52645 del 28/10/2016 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la richiesta del Dipartimento allegando le relative schede debitorie dalla n. 120 alla n. 125;

CONSIDERATO che le somma relativa alle scheda debitoria n. 121 del 28/10/2016 non rientra nella fattispecie prevista dall'art. 73 del D.Lgs n. 118/2011 in quanto il debito di € 2.188,68 nei confronti di Rosa Maria Natoli ed altri scaturisce dalla sentenza n. 95 del 13/1/2016 emanata dal TAR di Catania;

RAVVISATA, per quanto sopra, la necessità di iscrivere la somma di € 2.188,68 in aumento della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 446505 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215744;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

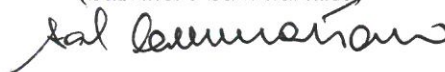
ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione	20 – Fondi ed accantonamenti	
Programma	1 – Fondo di riserva	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	
Missione 20 . Programma 1 di cui al capitolo:	- 2.188,68	- 2.188,68
215744 Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore	- 2.188,68	- 2.188,68
ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' URBANISTICA		
Missione	8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Programma	1 – Urbanistica ed assetto del territorio	
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	
Missione 8 – Programma 1 di cui al capitolo:	+ 2.188,68	+ 2.188,68
446505 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (SPESE OBBLIGATORIE)	+ 2.188,68	+ 2.188,68

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo 23/11/2016

IL RAGIONIERE GENERALE
(Salvatore Sammartano)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Rossana Pisciotta)